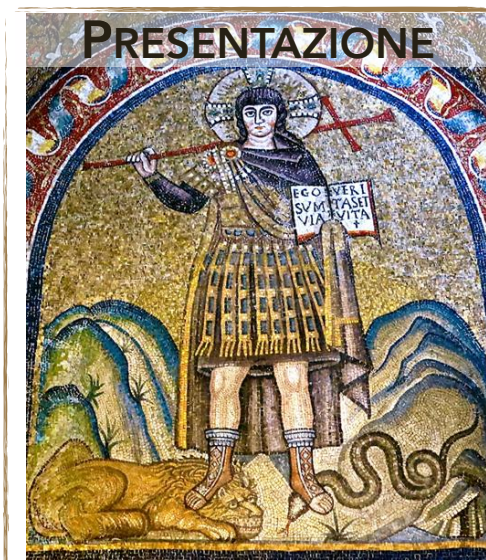


CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA DEL GIORNO DEL SIGNORE

6 maggio 2023 - domenica V di Pasqua



Siamo di casa nella casa del Padre. Gesù è andato a prepararci un posto perché non ci sentiamo né estranei né ospiti. Egli ci rende figli di Dio e quindi ci offre una dignità straordinaria davanti a Dio: quella di essere coeredi di Dio e partecipi della sua stessa vita.

Con questa immagine della casa accogliente Gesù svela ancora ai discepoli il senso della sua Pasqua: Egli è venuto a convocare tutti, a rivelare l'identità paterna di Dio, ad aprire un passaggio alla patria del cielo perché non ne rimanessimo più esclusi.

La Pasqua del Signore è il nostro esodo, il nostro passaggio dall'estraneità alla familiarità con Dio.

Egli è il cammino di questo itinerario, perché seguendo lui noi troviamo la strada di casa.

E nessuno è escluso da questa casa: il Signore garantisce che ci sono molti posti, perché l'abbraccio misericordioso del Padre è grande e tutti vi possono essere accolti.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Il Risorto ha vinto la morte non solo per se stesso, ma anche per tutti noi, per condurci ad una pienezza che altrimenti non potremmo raggiungere. Lo acclamiamo con gioia.

Salmo 144(145)

Tutti: Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Letto: O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre. Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Tutti: Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Letto: Il glorioso splendore della tua maestà e le tue meraviglie voglio meditare. Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore.

Tutti: Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Letto: Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza,

Tutti: Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Letto: Il tuo regno è un regno eterno, il tuo dominio si estende per tutte le generazioni. Fedele è il Signore in tutte le sue parole e buono in tutte le sue opere.

Tutti: Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Letture: Il Signore custodisce tutti quelli che lo amano, ma distrugge tutti i malvagi. Canti la mia bocca la lode del Signore e benedica ogni vivente il suo santo nome, in eterno e per sempre.

Tutti: Grande è il Signore e degno di ogni lode.

LETTURA

Vangelo Gv 14,1-12

Dal vangelo secondo Giovanni

Io sono la via, la verità e la vita.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Commento

Gesù ha una presunzione che stride molto con la cautela del nostro mondo contemporaneo: quella di avere una intima conoscenza con il Padre celeste, al punto non solo di saperlo interpretare e di rappresentarlo autorevolmente davanti al mondo, ma addirittura di essere una cosa sola, coincidente, al punto da poterlo offrire alla contemplazione dei discepoli guardando e vedendo lui. Il Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, che si china a guardare sui cieli e sulla terra, è in Gesù.

La fede Cristiana ha accolto questa affermazione e per questa ha coniato un termine apposta, sacramento: un segno sensibile che manifesta efficacemente qualcosa di invisibile. Così Gesù è il grande e fondamentale sacramento di Dio: visibile e tangibile all'esperienza dei discepoli, che avendo a che fare con lui possono dire di aver avuto a che fare con Dio, con la sua parola, la sua azione, il suo pensiero, il suo sentimento.

Anche noi, nei sacramenti della nostra fede, godiamo della stessa possibilità: attraverso segni sensibili ed efficaci, le realtà invisibili ed eterne si offrono alla nostra vita, perché ne facciamo esperienza.

Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico. Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.

Professione di fede

Guida: In Cristo Gesù abbiamo accesso a Dio. Professiamo la nostra fede.

***Tutti:* Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

PREGHIERA

Guida: Per mezzo di Cristo abbiamo accesso al Padre e da lui viene ogni dono perfetto. Lo supplichiamo con fiducia:

***Tutti:* Ascoltaci, Signore.**

Per la santa Chiesa. Dio che l'ha radunata da tutti i popoli per raccogliere l'umanità nella sua casa, realizzi il suo progetto anche attraverso le nostre comunità cristiane. Preghiamo.

Per il papa, il vescovo, i sacerdoti, tutti i ministri della Chiesa. Offrano la loro vita e il loro servizio per offrire al popolo cristiano l'esperienza della guida, dell'insegnamento, della santificazione di Cristo Gesù. Preghiamo.

Per la pace. L'umanità che ancora non conosce tregua possa sperimentare con sollievo la fine di ogni conflitto e la riuscita dei percorsi di riconciliazione e di ricostruzione. Preghiamo.

Per quanti patiscono l'assenza di un lavoro dignitoso e di una adeguata retribuzione. La loro richiesta di giustizia trovi accoglienza in una legislazione sapiente e i doverosi controlli tutelino la loro sicurezza. Preghiamo.

Per quanti sono malati e vivono i loro problemi di salute nella solitudine. Il Signore che ha curato quanti erano nella necessità e ha insegnato ai suoi discepoli a fare altrettanto, doni sollievo e cura anche attraverso la testimonianza dei credenti. Preghiamo.

Per la nostra vita spirituale. La grazia del Signore ci conceda di conoscere sempre più profondamente il mistero di Dio attraverso i sacramenti, vissuti con partecipazione consapevole, piena e attiva. Preghiamo.

Guida: Padre buono, che in Cristo Signore ci hai accolti nella tua misericordia, continua a manifestare il tuo amore ed esaudisci le nostre preghiere. Per Cristo nostro Signore. ***Tutti:* Amen.**

Pregiera del Signore

Guida: Illuminati dall'insegnamento di Cristo esercitiamo ora la nostra dignità filiale affidandoci in tutto al Padre celeste.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: O Padre, che in Cristo, via, verità e vita, riveli a noi il tuo volto, fa' che aderendo a lui, pietra viva, veniamo edificati come tempio della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

Nel tempo di Pasqua, la preghiera dell'"Angelus" è sostituita dal "Regina Caeli", il saluto angelico alla Madre di Gesù della risurrezione del suo figlio.

Regina caeli laetare, allelúia.

Quia quem meruisti portare, allelúia.

Resurrexit, sicut dixit, allelúia.

Ora pro nobis Deum, allelúia.

V. Gaude et laetare, Virgo María, allelúia.

R. Quia surrexit Dominus vere, allelúia.

Orémus.

Deus, qui per resurrectionem Filii tui Domini nostri Iesu Christi mundum laetificare dignatus es, praesta, quaesumus, ut per eius Genetricem Virginem Mariam perpetuae capiamus gaudia vitae. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Regina dei cieli, rallegriati, alleluia.

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Prega il Signore per noi, alleluia.

V. Rallegriati, Vergine Maria, alleluia.

R. Il Signore è veramente risorto, alleluia.

Preghiamo.

O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine, concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore.

MADONNA DI SAN LUCA

Dall'**13 al 21 maggio** la Madonna di San Luca scende in città e attende la visita e la preghiera dei fedeli.

Sarà possibile ottenere l'**Indulgenza Plenaria**, una sola volta al giorno, per se stessi o in suffragio per i fedeli defunti, visitando la Cattedrale di S. Pietro, celebrando il sacramento della Penitenza confessandosi, partecipando alla S. Messa e accostandosi alla Comunione, pregando secondo le intenzioni del Santo Padre. Molti **confessori** rimangono a disposizione dei fedeli per tutta la giornata.